



# CAMPI ESTIVI 2010 di RICERCA ARCHEOLOGICA

proposti dal **GRUPPO ARCHEOLOGICO TORINESE**

Associazione Volontaristica per la Tutela e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Onlus

• **Riscoprire** la memoria storica della nostra civiltà. • **Partecipare** ad una sessione di lavoro archeologico coinvolgente e formativa. • **Vivere** in prima persona la realizzazione di uno scavo archeologico, la documentazione e la valorizzazione dei reperti e delle evidenze monumentali, l'indagine topografica di un territorio, la progettazione dell'allestimento museografico di un'area monumentale. • **Approfondire** le proprie conoscenze storiche e artistiche partecipando a seminari, conferenze, visite a musei e aree archeologiche. **Sono queste le esperienze che potrai vivere con noi.**  
**Per partecipare non occorre essere in possesso di conoscenze specifiche in ambito archeologico: è sufficiente nutrire rispetto e interesse nei confronti dei beni culturali, nonché essere disposti a lavorare, imparare e divertirsi in gruppo.**

## 7° Campo Archeologico dei MONTI DEL FIORA (GR)

Giunto felicemente al settimo anno di attività, questo campo si propone di approfondire la conoscenza dell'area compresa tra Sorano, Sovana, Pitigliano e Manciano, al confine tra la Toscana e il Lazio.

Si tratta di una zona densa di storia e cultura: tra borghi medievali arroccati sulle alture, antiche tagliate etrusche riparate nei boschi, testimonianze preistoriche e romane, si dipanano millenni di frequentazione umana.

Lo scopo del campo, gestito dal Gruppo Archeologico Torinese sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, è quello di definire, attraverso la ricognizione sistematica, le dinamiche di occupazione antropica in un'area molto vasta ubicata lungo i corsi del Fiora e del Lente, in una porzione di territorio compresa tra più Comuni. Gli anni passati sono stati particolarmente fruttuosi, dal momento che le ricognizioni hanno portato all'individuazione di vari siti romani, medievali e protostorici, con conseguente recupero di abbondanti reperti ceramici (poi oggetto di studio presso la sede del GAT). Alla ricognizione è poi seguita l'indagine stratigrafica (ossia lo scavo archeologico), quando generata da urgenti necessità di salvaguardare siti in pericolo di manomissione.

Nel 2010 si darà seguito all'indagine stratigrafica di una villa romana con annessa zona sepolcrale post-classica nell'area dei Pianetti di Sovana, senza dimenticare la ricognizione. Le attività archeologiche saranno alternate con escursioni nell'affascinante territorio circostante, la Maremma toscano-laziale.



**Turno unico : dal 1\* al 15 agosto** \* (arrivo al Campo sabato 31 Luglio)  
**Costo 2 settim.** (comprensivo di vitto, alloggio e trasporti in zona): **Euro 250,00**  
**Costo 1 settim.** (comprensivo di vitto, alloggio e trasporti in zona): **Euro 200,00**

La partecipazione è riservata ai maggiorenti.

Alloggio in camerate (6 persone) presso il comprensorio scolastico di Sorano, bagni e docce in comune. Pranzo al sacco, cena presso la sede del campo.

Orario di lavoro: ore 8.00 - 13.00, con una pausa a metà mattina. Pranzo al sacco e rientro in sede con pausa. Dalle 15 alle 17 attività di laboratorio e/o lezioni teoriche sulla storia e l'archeologia. Dalle 17, pomeriggio libero.

Ogni tre giorni di attività è previsto un giorno di pausa, durante il quale vengono organizzate visite alle aree archeologiche e ai musei della Maremma toscano-laziale. Al termine del campo viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Informazioni e iscrizioni presso il Gruppo Archeologico Torinese (vedi riquadro)



## Campo archeologico di STALETTI (CZ)

(a cura del G.A. Ionico "Ludovico Magrini" in convenzione e collaborazione con il G.A. Torinese)

Il Gruppo Archeologico Ionico "Ludovico Magrini", con il quale il GAT collabora attivamente da anni, ha l'indiscutibile pregio di operare in un'area di grande interesse archeologico e... a pochi passi dallo splendido Mar Ionio!

**IL SITO** - Il *castrum* di Santa Maria del Mare occupa la parte sommitale del promontorio di Copanello, nel comune di Staletti, da cui si può godere un paesaggio di suggestiva bellezza. Preceduto da un insediamento a capanne di V-VI sec. d.C. nel quale si svolgevano attività artigianali di tipo metallurgico, il *castrum* venne costruito nella seconda metà del VI sec. d.C. La fortificazione, che si estendeva fino a comprendere la



piattaforma su cui si trova la chiesa di Santa Maria del Mare, comprendeva un vasto abitato composto da case di piccole dimensioni (circa m 5x5), con solo piano terra ed un piccolo cortile che si sviluppava alle spalle del vano principale dove venivano tenuti gli animali domestici. L'insediamento risponde ai criteri dei trattati militari dell'epoca, e riproduce un modello architettonico adottato in diverse aree dell'impero: sito arroccato e naturalmente difeso da pendii scoscesi, interamente protetto da un muro di cinta potenziato nel punto di maggior debolezza del promontorio. Su questo lato il muro era intervallato da cinque torri, di cui quattro a U ed una quadrata, risalente al periodo greco.

Oltre all'abitato, il *castrum* ospitava una basilica dalle dimensioni imponenti, nella quale furono ricavate diverse tombe, ed alcuni edifici pubblici per l'amministrazione della città.

L'attività di scavo 2010 riguarderà in particolare l'area dell'abitato posto a ridosso delle mura di cinta. Lo scavo è sotto il diretto controllo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria.

I testi qui utilizzati sono stati gentilmente concessi al G.A. Ionico dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria.

**Tre turni: 4 luglio / 17 luglio • 18 luglio / 31 luglio • 1 agosto / 15 agosto**  
**Costo per ciascun turno: Euro 300,00.** (comprende vitto, alloggio e trasporti in zona)

**Sistemazione:** in camerate (max 6 persone) nella scuola di recente costruzione, letti a castello, bagni e docce in comune. Pranzo al sacco, cena con cucina (ottima) gestita dal gruppo organizzatore.

La stazione ferroviaria è quella di Catanzaro Lido, mentre l'aeroporto è quello di Lamezia Terme o Crotone. L'orario di lavoro va dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con una pausa a metà mattina. Il pomeriggio si trascorre al mare e nei week-end sono previste visite presso alcuni dei siti di maggiore interesse del comprensorio. Tre sere a settimana saranno tenute lezioni teoriche sulla storia e l'archeologia nonché dimostrazioni pratiche. Al termine del campo viene rilasciato un attestato di partecipazione del Ministero dei Beni Culturali.

Informazioni e iscrizioni presso il Gruppo Archeologico Torinese (vedi riquadro)

Info specifiche: G.A. Ionico "L. Magrini" - Tel. 348.5848763 - 329.6278950 - [campoarcho2010@libero.it](mailto:campoarcho2010@libero.it)

**INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: Segreteria Gruppo Archeologico Torinese**  
**Orario apertura: venerdì ore 18-21 - Via Bazzi, 2 - 10152 TORINO**  
**Tel. 011.43.66.333 - [www.archeogat.it](http://www.archeogat.it) - [segreteria@archeogat.it](mailto:segreteria@archeogat.it)**

**Modalità di iscrizione:**

La partecipazione a questi campi è riservata ai soci del Gruppo Archeologico Torinese e delle Associazioni convenzionate. Ci si può iscrivere all'Associazione versando la quota (comprensiva di assicurazione contro gli infortuni - Euro 27,00 per gli under 18, Euro 30,00 per gli under 26 e i famigliari, Euro 35,00 per tutti gli altri), presso il Gruppo Archeologico Torinese (G.A.T.). I campi vanno prenotati entro fine giugno, versando un anticipo al G.A.T., entro la prima settimana di luglio (telefonateci per informazioni allo 011.43.66.333 in orario di segreteria, o contattateci via e-mail). È necessario essere provvisti della vaccinazione antitetanica ed esibire un certificato di sana e robusta costituzione.